

RELAZIONE SU ANALISI DELLE CRITICITA' E AZIONI DI MIGLIORAMENTO *Dipartimento Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (DEMS)*

Premessa

La presente relazione, prevista dalle linee guida per la progettazione e l'attivazione dei corsi di studio dell'offerta formativa 2022/23, tenendo conto delle Schede di Monitoraggio Annuale dei corsi di studio del Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali, e del Piano strategico del Dipartimento e del Piano Strategico di Ateneo, focalizza l'attenzione sugli obiettivi che il dipartimento intende perseguire: consolidamento del corso di studio classe L-16 con piccole modifiche al manifesto degli studi, finalizzate al potenziamento delle competenze dei laureati nell'ambito della gestione delle risorse umane e miglioramento delle azioni di orientamento per aumentare il numero di immatricolati.

Il corso di studio classe L-36, che registra sempre un trend di immatricolazioni più che soddisfacente, richiede un ulteriore potenziamento del profilo internazionale dell'offerta formativa (già delineato con l'offerta agli studenti di un pacchetto di materie in lingua inglese) con l'inserimento di una disciplina di storia delle relazioni internazionali. Per il corso L-16, il trend altalenante delle immatricolazioni consiglia invece il potenziamento degli aspetti professionalizzati che costituiscono la specificità del corso. Per quanto riguarda le lauree magistrali LM-47, LM-52 ed LM-63 le azioni strategiche già avviate - ampliamento dei requisiti di ammissione delle lauree; consolidamento e rimodulazione dei due curricula; inserimento nuovi insegnamenti - risultano efficaci e dunque non richiedono ulteriori rimodulazioni.

Lo sforzo del Dipartimento sta nel potenziare costantemente la propria offerta formativa, non solo nella dimensione dell'internazionalizzazione, ma anche mirando a consolidare il proprio sistema di assicurazione della qualità della didattica.

Si intraprenderà dunque un percorso di rafforzamento della linea già sperimentata, anche attraverso una maggiore specializzazione verso l'internazionalizzazione e sviluppando l'analisi e lo studio di nuove tematiche e di nuove metodologie attente alle trasformazioni nei diversi ambiti scientifici e didattici con particolare attenzione agli sviluppi delle scienze sociali e alle loro applicazioni professionali. E' peraltro ovvia la necessità di migliorare l'internazionalizzazione dei corsi, offrendo una didattica con metodologie internazionali, inserendo, anche per i corsi di laurea triennale, insegnamenti in lingua inglese.

A tal fine, è stato avviato il nuovo CdS in "International Relations, Politics & Trade", in modalità interamente telematica, che si inquadra nella classe di laurea magistrale in Relazioni Internazionali (LM 52) ed ha come obiettivo quello di formare "esperti nei processi di internazionalizzazione dell'impresa".

Azioni

L- 16 Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro

Dall'analisi degli indicatori ANS aggiornati al 26 giugno 2021, emerge complessivamente non diversamente dai dati ANS commentati nella precedente SMA (del 27/06/2020) uno stato di salute generale del corso di studi che, seppure non sempre in linea con la performance complessiva degli altri Atenei, soprattutto non telematici del resto d'Italia, è riuscito progressivamente a migliorare alcuni indicatori posti all'attenzione del Piano Strategico di Ateneo, allineandosi ai dati della media dell'area geografica e, in molti casi, a superarli. La stessa relazione della CPDS non ha segnalato

proposte ne evidenziato particolari criticità. Il numero degli iscritti, sebbene superiore alle medie di area e nazionale sta subendo un trend decrescente che richiede azioni correttive per non ricadere nella criticità passata. Azioni correttive sono state ben definite nel Rapporto di riesame ciclico 2021 in riferimento al monitoraggio del numero degli iscritti, all'orientamento in ingresso (attraverso la partecipazione al POT_PAEC piano orientamento e tutorato capofila Udine), al miglioramento dell'attrattività del corso attraverso una più capillare presentazione dell'offerta formativa presso le Scuole secondarie insieme a rappresentanti delle professioni in uscita. Si tratta di azioni che avrebbero dovuto dare importanti ricadute già nel 2021/2022, ma l'emergenza COVID-19 non ha consentito di poter implementare le attività secondo le modalità progettate che erano soprattutto pensate come eventi in presenza. Per quanto riguarda l'indicatore iC02 sui laureati entro la durata normale del corso, certamente il fatto che si sia passati dal 27,9% nel 2019 al 41,5% nel 2020 dimostra l'efficacia delle azioni intraprese. Occorre dunque perseverare al fine di migliorare sempre di

più un indicatore fondamentale. Il coordinatore, insieme gli altri componenti della Commissione AQ e ai docenti tutor del corso di studi, continuerà nelle azioni correttive implementate (verifiche in itinere per tutti gli insegnamenti, migliore organizzazione del servizio di tutorato). Sarà nuovamente inviata, come già sperimentato l'anno scorso, entro il 30 novembre 2021, una email a tutti

gli immatricolati, i quali, suddivisi in ordine alfabetico e distribuiti in gruppi, saranno seguiti dai docenti tutor per un fattivo accompagnamento agli esami di profitto. Anche grazie alle osservazioni emerse durante l'Audit, e a quanto segnalato in sede di relazione CPDS, i docenti del corso hanno indicato nelle schede degli insegnamenti della coorte 2021-2024 le modalità delle verifiche in itinere esplicitandone l'utilizzo ai fini della valutazione dell'esame finale di profitto. L'aiuto dei tutor della didattica, selezionati dal Centro di Orientamento e Tutorato, supporterà l'azione di accompagnamento all'esame soprattutto nel passaggio dal secondo al terzo anno di corso. Sull'indicatore iC18 sui laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, sul quale l'Audit

del Nucleo e PQA aveva sollecitato il 4 dicembre 2020 una riflessione, non si rilevano ormai criticità poiché risulta costantemente in crescita e addirittura nel 2020 appare superiore alle altre medie, non solo di area geografica ma anche nazionale. Bisogna certamente perseverare nelle azioni intraprese per non ricadere nella criticità. Infine, occorre superare la criticità sull'occupabilità, documentata anche nel quadro C2 della Scheda Sua CdS 2021, che commenta i dati AlmaLaurea (indagine 2020, con dati aggiornati ad aprile 2021, dai quali risulta che comunque il tasso di occupazione al primo anno è superiore alla media di Ateneo). Sebbene la questione occupabilità investa fattori economici e geografici del mercato del lavoro, e nonostante gli indicatori iC06BIS e TER abbiano registrato un decremento anche negli Atenei della stessa area geografica e non telematici del resto d'Italia, il coordinatore e gli altri componenti della Commissione AQ, come ben precisato nel RRC2021, hanno identificato azioni ad hoc sollecitando, ad esempio, il coordinatore del Comitato d'indirizzo del corso di studi a seguire il dialogo con le aziende ai fini dei tirocini curriculari ed extracurriculari e chiedendo al delegato al Placement di Dipartimento di organizzare durante l'anno accademico 2021/22 seminari di ricerca attiva del lavoro, Placement Day, rivolti agli studenti del III anno, e dedicati alle professioni che il corso prepara (es. consulenti del lavoro, consulenti nella gestione delle piccole e medie aziende, addetti alla selezione e formazione del personale).

L 36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali

In generale, dall'analisi della batteria di indicatori fornita alla nostra attenzione, emerge una situazione soddisfacente di buon consolidamento della crescita e dei miglioramenti registrati su diversi fronti: le iscrizioni; i laureati; la regolarità delle carriere; la riduzione degli abbandoni. Soprattutto i dati relativi alle categorie (oggettive e soggettive) dei laureati mostrano un

consolidamento nei risultati di crescita relativa al regolare termine del percorso e ai livelli di soddisfazione che pongono il nostro Corso di laurea in linea con gli andamenti nazionali. Sembra essersi ultimato un processo di convergenza che ha favorito una progressiva riduzione dei “fuori corso” e una progressiva tendenza all’aumento della percentuale di studenti che si laureano in corso o al massimo entro il primo anno successivo. Esistono, come abbiamo segnalato, altri indicatori che mostrano significativi processi di convergenza verso gli indicatori medi delle altre due aree di riferimento.

Per quanto riguarda la speditezza delle carriere si registra una importante inversione di tendenza nel numero dei crediti per anno conseguiti dagli studenti e dalle matricole.

Peggiorano invece i dati sull’internazionalizzazione, probabilmente influenzati dalla situazione pandemica.

Restano molto critici, sia in valore assoluto che in un’ottica comparata, i vari indicatori che misurano il rapporto fra studenti iscritti e il corpo docente.

Per quanto riguarda la criticità legata alla performance dei nostri laureati sul mercato del lavoro esse sono imputabili alle fragilità del contesto e alle caratteristiche tradizionali del nostro corso di laurea diretto a formare basi e competenze trasversali alle scienze politiche, economiche e sociali piuttosto che a costruire specifiche competenze professionali che consentirebbero un più immediato ingresso nel mondo del lavoro.

Come già si è accennato è del tutto evidente che molti di questi andamenti sono il risultato della situazione pandemica e andranno attentamente valutati nei prossimi anni. Tuttavia appaiono confortanti alcuni segnali di miglioramento nelle carriere e di consolidamento delle tendenze in atto, soprattutto relativamente all’andamento dei laureati. Esistono criticità che vengono confermate da questi indicatori (su occupazione e internazionalizzazione) e su cui sono state messe in atto azioni e riflessioni, come risulta dal rapporto di riesame.

Fra di esse, si segnalano:

- la costituzione di un Comitato di indirizzo interclasse, utile a rafforzare il “matching” sia sul fronte dei tirocini e dei percorsi di inserimento sul mercato del lavoro, sia sul versante dei possibili cambiamenti nell’offerta formativa, sia infine sui livelli di conoscenza delle opportunità che si presentano sul mercato locale del lavoro;
- la programmazione di incontri con ex alumni (“back to University”) che vengono coinvolti in seminari e incontri con studenti di terzo anno per aumentare livelli di consapevolezza dei possibili percorsi nel mercato del lavoro (allo stato hanno partecipato ex studenti che operano nelle istituzioni internazionali);
- l’ampliamento del numero degli enti e delle istituzioni che sono già attive sul versante dell’internazionalizzazione;
- il rafforzamento dell’offerta formativa inserendo nuovi corsi e competenze indispensabili per incrementare lo stock di conoscenze in ambito internazionale (cosa già realizzata in parte con la storia delle relazioni internazionali), nominando eventualmente un delegato per l’internazionalizzazione. Attivazione di cicli di seminari in inglese destinati a studenti del terzo anno;
- il rafforzamento nell’orientamento, con realizzazione di progetti POT;
- il rafforzamento dell’area tirocini con iniziative – condotte dai tutor accademici – per favorire il matching fra domanda e offerta.

LM-63 Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse

Da tutti i dati ANS esaminati emerge il quadro di un corso di studi con una performance più che soddisfacente per quanto riguarda i dati sulla didattica e internazionalizzazione che, in linea

generale, si attestano su percentuali superiori alle medie di area geografica (Sud-isole) e degli Atenei non telematici del resto d'Italia. In riferimento al numero degli iscritti, come è stato osservato all'inizio del presente commento, pur collocandosi su posizioni di gran lunga superiori alle altre medie di area geografica e nazionale, il trend decrescente ha sollecitato la Commissione AQ del corso di studi, come riportato nel RRC2021 a intraprendere azioni correttive al fine di bloccare l'andamento decrescente e mantenere il vantaggio acquisito sulle altre medie. Per tale motivo, la Commissione AQ ha inserito tra le azioni correttive la prosecuzione della modalità già implementata negli anni passati, di presentare il corso di studi alla presenza degli Stakeholder durante gli Open Day di Dipartimento e i Placement Day; di procedere attraverso una capillare pubblicità del corso durante eventi seminariali e convegni organizzati dal Dipartimento alla presenza degli Stakeholder con divulgazione attraverso i media (si veda ad es. un ampio articolo sul più importante quotidiano regionale, pubblicato domenica 12 settembre 2021). Altro indicatore sul quale porre attenzione è la soddisfazione degli studenti. La sollecitazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo a superare la drastica riduzione della soddisfazione degli studenti (registrata dal passaggio da 11 items positivi del questionario sottoposto agli studenti a 2 soli items), ha immediatamente spinto la Commissione AQ a identificare gli insegnamenti critici e ad attivare nell'ultimo anno azioni di tutorato in itinere per opera dei docenti tutor del corso di studi. Si tratta di azioni che hanno riscontrato l'apprezzamento della stessa CPDS che nella sua relazione 2020 ha riconosciuto un notevole miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti, registrata nell'ultima rilevazione dell'opinione degli studenti. Queste azioni potranno certamente avere ricadute positive sull'indicatore ANS riferito alla soddisfazione dei laureandi, il quale, pur risultando in linea con la media di area geografica, come segnalato nell'ultimo RRC2021, ha spinto la Commissione AQ ad attivare, come già riferito, azioni finalizzate a bloccare la decrescita e innalzare il livello di soddisfazione degli studenti attraverso un più efficiente servizio dei docenti tutor del corso di studio e del delegato alle diverse abilità del Dipartimento. Alla fine del mese di novembre di ogni anno (chiusura immatricolazioni) sarà inviata una email a tutti gli iscritti per informarli sul servizio svolto dai docenti tutor in riferimento anche agli studenti fuori sede, studenti lavoratori, genitori di figli piccoli e con abilità diverse. Ma gli indicatori più critici dei dati ANS sono rappresentati dall'occupabilità a un anno dal titolo. Si tratta di indicatori che hanno spinto sin dal RRC2016, poi segnalato nelle SMA successive, un importante ripensamento dell'offerta formativa con l'obiettivo fondamentale di creare nuove figure professionali che erano state sollecitate dal costante dialogo con gli stakeholder (tra i quali Enel, Eni, Ferrovie dello Stato). Tuttavia, gli effetti di questa imponente azione potranno essere verificati solo alla fine dell'anno solare 2021, cioè a 1 anno dal Titolo acquisito dagli studenti che si sono iscritti alla coorte del 2018/2019 interessata dalla profonda modifica di ordinamento. Va detto, però, che il monitoraggio in corso sta già evidenziando risultati certamente positivi in termini di occupazione degli studenti entro un anno dal Titolo. La stessa relazione della CPDS 2020 ha, peraltro, sottolineato l'attenzione del corso all'occupabilità dello studente definendola elevata per le relazioni intrattenute con le aziende volte a favorire l'accompagnamento al lavoro anche attraverso l'attivazione dei tirocini curriculari. Durante lo stesso periodo di lockdown imposto da ragioni di sicurezza, la CPDS ha comunque giudicato idonee le azioni intraprese (sollecitazione alle aziende ad attivare tirocini in smart working). I dati di AlmaLaurea, e per ricaduta ANS, come segnalato nel quadro C3 della Sua CdS 2021 sull'opinione delle aziende valutata attraverso l'esperienza dei tirocini curriculari ed extracurriculari, registrano tuttavia un disallineamento rispetto ai dati comunicati dagli studenti e neo laureati al Servizio Placement del dipartimento di afferenza del corso di studi. Un disallineamento che dunque fa ipotizzare alcuni errori nel conteggio degli extra-stage retribuiti, probabilmente a causa del mancato inserimento dei dati nella piattaforma AlmaLaurea per opera del tutor aziendale. Questo disallineamento ha quindi spinto la Commissione AQ a suggerire al servizio di Placement del corso di studi un monitoraggio dei tutor aziendali nella loro attività di compilazione della scheda di valutazione del tirocinio extra-curriculare e una maggiore

sensibilizzazione dei neo-laureati a contribuire ad aggiornare i dati sull'occupabilità del corso di studi a un anno dal titolo.

LM-52 International Relations/Relazioni Internazionali

In generale, dall'analisi della batteria di indicatori fornita alla nostra attenzione, emerge una situazione soddisfacente di buon consolidamento del CdS.

Il CdS non risulta tra quelli individuati dal NVA nella Relazione 2021 come problematico e tuttavia, con riferimento agli indicatori maggiormente critici e attenzionati dalla suddetta Relazione, il CdS, nella Scheda di monitoraggio annuale 2021, rileva che permangono criticità evidenziate dagli indicatori relativi alla speditezza e al completamento delle carriere degli studenti.

Come già evidenziato lo scorso anno tali criticità sono collegate alle difficoltà di inserimento incontrate da taluni studenti stranieri (soprattutto provenienti da India e Pakistan) ad adattarsi all'impegno previsto, che viene percepito come eccessivamente oneroso rispetto agli standard degli atenei di provenienza. La maggior parte di loro inoltre sono impegnati in attività di lavoro.

Per supportare l'apprendimento di tali studenti, progressivamente, il CdS, proseguendo nelle azioni già intraprese a tal proposito lo scorso anno, ha posto in essere attività didattiche integrative, prove in itinere e azioni di supporto alla didattica strutturate dai singoli docenti in relazione agli obiettivi di apprendimento, rafforzamento dei servizi agli studenti (tutoraggio, supporto amministrativo all'utenza straniera, pubblicità delle informazioni relative alle attività del CdS) la cui efficacia sarà documentabile alla fine dell'intero percorso formativo della coorte.

Inoltre, in ordine alla leggera flessione riscontrata nel numero di laureati occupati, è emersa l'esigenza, condivisa anche con gli stakeholders nel corso di periodici eventi e seminari, strutturati con attenzione agli sbocchi occupazionali specifici di ognuno dei due curricula (International Studies e International Trade) delle seguenti modifiche

- inserimento di un insegnamento di ius/13, Diritto internazionale/International Law nel curriculum di studies che si rende indispensabile ai fini dell'accesso alle carriere internazionali

- inserimento in entrambi i curricula, di un insegnamento di SPS/13, Storia e Istituzioni dell'Africa

- integrazione delle conoscenze - sia di base che specialistiche - con moduli fruibili dagli studenti in asincrono su piattaforma Moodle focalizzati sui seguenti temi: 1. International payments; 2. Digital export; 3. IT Data Analysis for Business & Trade. Si creerà dunque un ambiente di apprendimento modulare, dinamico, orientato alla specificità dei bisogni formativi ed alla flessibilità dei percorsi formativi.

LM-47 Management dello sport e delle attività motorie

Gli indicatori generali attestano una generale tenuta del Corso di studio con un lieve incremento positivo di performance relativamente al numero di iscritti e di laureati.

Nello specifico, tenuto conto delle indicazioni fornite dal CPDS e dal NdV, con riguardo agli indicatori della didattica, si evidenzia un sensibile aumento della percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, con valori che si attestavano al 15,8% nell'anno 2018 e che sono passati al 63,2% nell'anno 2019 ed al 42,9% nell'anno 2020. Questo elemento certamente pone in luce il dato positivo rappresentato dalla attrattività del CdS nel territorio, anche oltre i confini geografici della Provincia sede del CdS. Peraltro, va segnalato all'opposto come lo stesso dato evidenzia al contempo un profilo di criticità consistente nel fatto che si è assottigliato il rapporto di continuità tra il CdS LM/47 e i CdS dell'Ateneo di Palermo che tradizionalmente hanno

rappresentato il vivaio di provenienza degli immatricolati al CdS LM/47 e, in specie, il CdS in Scienze motorie. Al fine di ovviare a tale criticità, per ciò che concerne l'ambito di competenza del CdS, si è provveduto a spostare la sede di svolgimento delle lezioni, sia del primo che del secondo anno, dal Plesso di Via Maqueda, dove erano state trasferite per disposizione del precedente Coordinatore del CdS, al Plesso di via Pascoli, ove hanno avuto sempre svolgimento e dove ha sede, tra l'altro, il CdS triennale di Scienze motorie,

così di fatto permettendo la ricostituzione della possibilità di contatto e interlocuzione tra gli studenti della triennale e

i docenti del CdS LM/47. Altra azione correttiva è stata individuata e già approvata in seno al Consiglio di CdS nella predisposizione di seminari, come già fatto in passato con il favorevole riscontro degli studenti, con l'obiettivo di illustrare gli sbocchi occupazionali riferiti al CdS LM/47 mediante l'intervento in aula di esponenti illustri provenienti dal mondo delle professioni sportive.

Una significativa criticità del CdS è rappresentata dalla Internazionalizzazione i cui valori tratti dalla SMA attestano, nonostante il leggero miglioramento, la necessità di azioni correttive significative al fine di implementare la percentuale di CFU

conseguiti all'estero da parte di studenti del CdS. Tali azioni correttive sono state individuate e, già in parte, avviate, con l'interlocuzione di partner stranieri al fine di addivenire ad accordi Erasmus; altra iniziativa, approvata dal CCdS in data 5/11/2021 prevede l'accordo di collaborazione nell'ambito del progetto Erasmus+ con il "Gruppo Atletico Polisportivo Castelbuonese che prevede lo svolgimento di tirocini orientati a formare le competenze sui temi della gestione, organizzazione, rendicontazione e disseminazione dei risultati di progetti ed eventi a carattere sportivo. Nella specie, tali percorsi di tirocinio riguardano le attività di produzione di un grande evento sportivo internazionale, vale a dire la 96^a edizione del Giro Podistico Internazionale di Castelbuono

corsa storica che si svolge a Castelbuono (PA) dal 1912 ed è insignita della World Heritage Plaque da parte della World Athletics nonché attuazione delle attività inerenti il progetto MOVing TogethEr MOVE finanziato dal programma "Erasmus +: Sport, Youth, and EU Aid Volunteers nell'ambito delle iniziative di supporto alle "Small Collaborative Partnerships in the field of Sport (Grant decision n. 613073-EPP-1-2019-1-IT-SPO-SSCP).

E' positivo il dato riferito alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo nello stesso corso di studio, il quale, dopo una flessione attestata negli anni 2018 e 2019 sino al valore di 54,5% è tornata a salire sino al valore di 92,3% nell'anno 2020; segno del fatto che il CdS è in grado di raggiungere un ottimo livello di soddisfazione sia in relazione all'offerta didattica erogata che agli sbocchi occupazionali, come invero è confermato dalla altissima percentuali di laureati già a tre anni dal conseguimento del titolo di studio.

Va di contro, infine, evidenziato, il dato relativo alla flessione della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento, mentre il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti è rimasto stabile alla soglia di 0,9 (valore leggermente superiore al valore di riferimento che è pari a 0,8). Nella precedente Relazione, che pure dava atto di questo elemento di criticità, si esprimeva al riguardo il proposito, quale azione correttiva, di verificare la possibilità di modificare la distribuzione della docenza di riferimento sulla base dei SSD di base e caratterizzanti alla luce della programmazione dipartimentale sulle procedure selettive del personale docente. Come è attestato dai risultati sin qui raggiunti, tale azione correttiva non è stata idonea sin'ora a raggiungere l'esito atteso; ciononostante, la procedura concorsuale in atto per la copertura di un posto di seconda fascia nel SSD IUS/01 (SSD caratterizzante nel CdS) può concorrere al miglioramento della performance nel prossimo futuro.